



**FEDERAZIONE
PREPOS**



**FEDERAZIONE
ASSOCIAZIONI
ITALIANE
PSICOTERAPIA**



**NBCC ITALIA E
INTERNATIONAL**



S.A. PREPOS

PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA NAZIONALE SULLA PROFESSIONE DI COUNSELOR

Presentiamo i dati della ricerca raccolti su un campione di 173 counselor professionisti organizzata da PREPOS NBCC ITALIA a partire dal convegno del 14 febbraio 2009 L'UMANITA' DEL COUNSELOR svoltosi a Tolentino.

1. Counseling e relazione umana di aiuto

Il primo questionario di ricognizione sulla attività professionale del counselor professionista è stato distribuito nel corso del convegno l'Umanità del Counselor.

I temi in discussione nel convegno riguardavano il concetto di "umano" nella prospettiva di fondare questa nuova professione nell'ambito della **relazione umana di aiuto** e non sui costrutti teorico pratici della psicologia o della psicoterapia che appartengono ad un altro ambito scientifico e professionale.

Nel documento congressuale di fondazione della Federazione PREPOS (Promozione relazioni e potenziamento sentimenti) si legge:

"Il counseling concerne la natura delle relazione umana, con l'umano. Il concetto di umano precede il concetto di persona, così come il concetto di umanità precede il concetto di personalità. L'essere umano diventa persona nella relazione con l'altro e sviluppa la sua identità biologica attraverso le occasioni a lui proposte dagli incontri con le persone essenziali nel corso della sua vita. La sua identità emerge dalla sua natura umana e prende forma nella sua costruzione della sua personalità. L'identità biologica precede la coscienza e la coscienza precede la personalità. Questa ultima è il principale oggetto di analisi della psicologia (che investiga anche sui precedenti livelli) ma che non interviene come apparato di azione sullo sviluppo dell'umano e sulla distinzione tra ciò che è umano e ciò che umano non è.

L'approccio del counseling all'umano precede concettualmente l'approccio psicologico e si configura come processo di relazione con l'umano presente nelle soggettività che il counselor incontra. L'attività del counselor è quella di una educazione, o rieducazione, all'umanità nel rapporto che il cliente ha con se stesso, con gli altri e con il counselor stesso; il counselor è lo strumento umano per favorire lo sviluppo dell'umanità del cliente.

Counseling e psicologia sono dunque marcatamente differenti; il primo è una metodologia di lavoro relazionale, la seconda è una disciplina teorico-pratica che riguarda la struttura psichica superficiale e profonda delle persone. Anche il loro oggetto differisce: l'"umano" infatti si elicitava nelle relazioni ed afferisce come oggetto più alle scienze sociologiche o antropologiche che a quelle psicologiche. Inoltre il metodo e le tecniche del counseling non si rivolgono al mondo intrapsichico ma a quello relazionale, con privilegio dell'empatia affettiva rispetto a quella cognitiva e con marcata attenzione alle strutture archetipiche dell'umano sia nella coscienza collettiva che nell'inconscio collettivo.

Il counselor opera mediante relazioni di affinità sociosolidale con il cliente; egli diventa ciò di cui il cliente ha bisogno al fine di sviluppare quelle dimensioni dell'umano ancora ignote o critiche per il cliente. Sono infatti le relazioni che conducono l'essere umano a diventare persona e l'"umano"

si sviluppa e diventa personalità laddove ci siano relazioni di affinità elettiva. L'affinità elettiva sostiene relazioni di disponibilità, di dialogicità, di riconoscimento, di incontro, di mediazione, di complementarità e di integrazione. La natura del rapporto di aiuto nel counseling verte sulle abilità relazionali che dispongono a tali modelli primari interumani. Il disagio che il counseling affronta nasce invece dalle esperienze e dai vissuti di relazioni oppostive, quali l'equivoco, l'incomprensione, l'evitamento, la delusione, l'insofferenza, il fastidio e il logoramento. Quando i rapporti umani vengono imbrigliati all'interno di tali trappole relazionali l'evoluzione verso la costruzione di una personalità armonica è costretta in copioni ripetitivi e limitanti di comportamento”.

2. I dati generali della ricerca

I 173 intervistati, 90 nel corso del convegno e 83 successivamente, che hanno compilato il questionario, sono un campione diviso perfettamente a metà tra maschi e femmine ed hanno una età media di 46 anni.

Questi due dati si presentano come una sorpresa giacché nei diversi contesti formativi è sempre più elevato il numero di partecipanti di sesso femminile ed anche l'età, percettivamente, appare di molto più giovane. Ciò ha portato ad alcune riflessioni sulle caratteristiche del campione oggetto della ricognizione, che saranno confermate dalla successiva analisi dei dati.

Come primo dato significativo abbiamo osservato che la frequenza alla formazione in counseling si presenta con la doppia caratteristica di percorso di crescita personale e di percorso di formazione all'esercizio di una professione. Ciò porta alla luce un interessante significato: la formazione al counseling costituisce di per sé un servizio di counseling.

Per questo motivo non tutti i partecipanti al convegno (circa 260) sono stati interessati alla compilazione di un questionario di natura professionale. Abbiamo osservato come le figure di sesso maschile siano più motivate a comprendere le dimensioni anche istituzionali della professione per esercitarla come attività, se non prevalente, sicuramente significativa per la vita quotidiana.

Infatti (domanda 4) il 65% dei counselor del nostro campione dichiara di svolgere l'attività professionale di counselor al 50% o più della propria attività lavorativa.

4 Che percentuale del tuo lavoro è coperta dal counseling professionale?	
4.1. <input type="checkbox"/> 25%	25%
4.2. <input type="checkbox"/> 50%	33,3%
4.3. <input type="checkbox"/> 75%	16,6%
4.4. <input type="checkbox"/> 100%	16,6%

Inoltre (domanda 5) il campione dei counselor professionisti intervistati dichiara di lavorare in prevalenza o fino a 300 ore annue o sopra le 500 ore annue. Pur non essendo dunque una attività prevalente (mediamente circa 1,66 ore *pro-die*) la professione di counselor è svolta come secondo lavoro. Occorre comunque tener presente che la prevalente attività professionale dei counselor è comunque legata al mondo della formazione e dell'educazione/istruzione e dunque ad aree affini al counseling. Il monte di ore lavoro costituisce in ogni caso una significativa attività, non in grado di garantire un reddito sufficiente ma di contribuire al sostentamento dei professionisti. Alla successiva domanda n.10 i soggetti del campione risponderanno dichiarando (71 %) un reddito medio – basso a cui l'attività di counselor dà un contributo. Il 25% del campione non ha voluto dare alcuna risposta a tale domanda. E' infatti molto probabile che, anche in ragione del parziale e provvisorio riconoscimento della professione di counselor, un alto numero di professionisti operi “in nero” senza dichiarare quanto sia il reddito attinto dalla professione di counselor.

10 Reddito annuo	
10.1. <input type="checkbox"/> 5/10mila €	33,3%
10.2. <input type="checkbox"/> 10/20mila €	12,5%

10.3. □ 20/30mila €	16,6%
10.4. □ 50mila €	8,3%

Il campione proviene prevalentemente dal centro Italia (62%) (domanda n.6) e l'88 % è costituito da liberi professionisti che esercitano insieme a quella di counselor altre professioni (domanda n. 9). Dalla domanda n.11 si evince che il 54% sono diplomati e il 41% laureati, prevalentemente in psicologia, scienze della formazione e sociologia. Un dato che ha destato sorpresa è quella domanda 12: il 12% dei counselor intervistati sono anche psicoterapeuti. Tale dato è significativo in quanto afferma implicitamente la capacità di distinguere le due attività professionali di counselor e di psicoterapeuta.

Dalla domanda 13 si evince che 79% dei counselor intervistati lavorano da soli anche se non escludono la collaborazione con altri professionisti. Se si connette tale affermazione alla domanda 25, da cui emerge che più del 54% ritiene che le abilità più importanti siano quelle di saper riconoscere i limiti e i confini della professione e quelle di accoglienza e accettazione incondizionata, può essere possibile argomentare che i counselor non si occupano di patologie complesse che richiedono approcci multidisciplinari e multiprofessionali e che, probabilmente inviano i loro clienti ad altri professionisti.

Su questo punto grava il limite della ricerca che non ha sufficientemente esplorato l'area della collaborazione con altre professioni e non ha posto opportune domande al campione. Sarà necessario, anche al fine di esplorare gli ambiti specifici della professioni di counselor e gli ambiti di sovrapposizione con altre professioni, migliorare gli item e sondare più in profondità tali importanti questioni.

Lo scopo della ricerca era indirizzato alla configurazione professionale dei counselor e su questo tema sono state evidenziate alcune importanti affermazioni che sembrano configurare la professione in senso propositivo: alla domanda 14 il 50% del campione dichiara di essere abbastanza al corrente della normativa sulle professioni, alla domanda 15 il 58% del campione dichiara di conoscere e applicare il codice deontologico della Associazione o Federazione di appartenenza, alla domanda 22 la quasi totalità si esprime in accordo con la definizione di counseling proposta dalla FAIP. Sul piano etico e deontologico le risposte alla domanda 24 indicano che l'83% del campione ritiene che la caratteristica più importante per un counselor sia credere nelle potenzialità positive della persona e il 75% che sia fondamentale rispettarne l'individualità.

2.1. I clienti

In ordine decrescente i clienti dei counselor intervistati sono: adulti, adolescenti, famiglie, bambini, coppie, studenti che costituiscono il 76,3% delle utenze di servizi di counseling. Il fatto che categorie come i disabili, gli ammalati e i tossicodipendenti siano rappresentati con una bassa percentuale conferma che il lavoro del counselor è più orientato all'area del disagio che a quella della patologia.

7	Chi sono i tuoi clienti?	
7.6. □	adulti	19,7
7.3. □	adolescenti	14,4
7.1. □	famiglie	13,1
7.7. □	bambini	10,5
7.2. □	coppie	9,2
7.9. □	studenti	9,2
7.11. □	lavoratori	5,2
7.8. □	disabili	3,9
7.10. □	ammalati	3,94
7.12. □	operatori	3,94

7.4. <input type="checkbox"/> anziani	2,6
7.5. <input type="checkbox"/> tossicodipendenti	2,6
7.13. <input type="checkbox"/> altro _____	1,3
	100

2.2. Gli obiettivi

Le risposte alla domanda 8 indicano che gli obiettivi del counseling siano prioritariamente orientati allo sviluppo della consapevolezza del sé, al miglioramento relazioni, alla gestione emozioni ed alla soluzione di problemi.

8 Che categoria di counseling offri più frequentemente	
8.2. <input type="checkbox"/> consapevolezza del sé	17,8
8.6. <input type="checkbox"/> miglioramento relazioni	13,6
8.5. <input type="checkbox"/> gestione emozioni	12,6
8.3. <input type="checkbox"/> soluzione di problemi	11,5
8.1. <input type="checkbox"/> sviluppo personalità	10,5
8.4. <input type="checkbox"/> mediazione conflitti	8,4
8.8. <input type="checkbox"/> orientamento	6,3
8.11. <input type="checkbox"/> alla coppia	5,2
8.10. <input type="checkbox"/> familiare	4,2
8.12. <input type="checkbox"/> aziendale	3,1
8.9. <input type="checkbox"/> coaching	2,1
8.13. <input type="checkbox"/> counseling medico	2,1
8.14. <input type="checkbox"/> scienza dello sport	1,0
8.15. <input type="checkbox"/> altro	1,0
8.7. <input type="checkbox"/> problemi alimentazione	0
	100

Se sommiamo: consapevolezza del sé, miglioramento relazioni, gestione emozioni, soluzione di problemi, sviluppo personalità, mediazione conflitti, orientamento scopriamo che il 74,7 (cioè i $\frac{3}{4}$) del campione utilizzano molti strumenti di counseling base ma non sono specializzati in specifici settori ed anche che la lettura dei problemi dei clienti sia gestita, nella maggior parte dei casi, sul piano proprio della relazione.

2.3. Il metodo di lavoro

La somma della risposte alle prime tre affermazioni della domanda 24 raggiunge il 73,2 ed implica la conoscenza e la pratica di una attività professionale centrata sul cliente e sulla relazione con lui.

24. Indichi le caratteristiche che ritieni più importanti di un counselor? (massimo tre)	
24.4. <input type="checkbox"/> Credere nelle potenzialità positive della persona	28,1
24.3. <input type="checkbox"/> Rispettare l'individualità	25,3
24.7. <input type="checkbox"/> Essere aperto alle relazioni	19,7
24.1. <input type="checkbox"/> Mantenere un'identità professionale come counselor	12,6
24.2. <input type="checkbox"/> Dimostrare impegno per il benessere degli altri	5,6
24.6. <input type="checkbox"/> Essere sensibile verso gli altri	5,6
24.5. <input type="checkbox"/> Avere un alto livello di tolleranza per lo stress e la frustrazione	2,8

Dalla domanda 25 si evince che il 71,4 ha un atteggiamento interiore di umiltà nella disposizione verso il cliente. Importante conferma dunque sul piano dello stile di approccio centrato sul cliente ma anche dato che apre un dubbio circa la capacità e la disponibilità alla guida del cliente qualora sia necessaria.

25. Quali sono le abilità che ritiene più importanti per un counselor?	
25.1. <input type="checkbox"/> Riconoscere i limiti e i confini della professione	22,2
25.4. <input type="checkbox"/> Accoglienza e accettazione incondizionata	20,6
25.3. <input type="checkbox"/> Identificare con chiarezza i problemi del cliente	14,2
25.6. <input type="checkbox"/> Riconoscere le problematiche del soggetto che richiedono l'intervento di un altro professionista	14,2
25.2. <input type="checkbox"/> Avere un contratto trasparente di consulenza	11,1
25.5. <input type="checkbox"/> Dare un orientamento etico al cliente	11,1
25.7. <input type="checkbox"/> Riconoscere e comprendere le differenze culturali	6,3

La domanda 26 apre alla comprensione che le attività per cui si ritiene utile il counseling siano esprimibili sia in termini relazionali (gli item: Facilitare l'espressione di sé - Sviluppare la relazione - Migliorare l'ascolto raggiungono il 50,6%) che cognitivi (Aprire il cliente a nuove intuizioni - Individuare gli obiettivi da raggiungere - Rinforzare il cliente nei confronti dei pericoli che corre - Riflettere sull'etica raggiungono complessivamente il 49,3%). In questo caso pare dunque che esistano fondamentalmente un'equità di atteggiamenti che rappresenta forse personali stili del counselor.

26. Il counseling dovrebbe servire a	
26.4. <input type="checkbox"/> Facilitare l'espressione di sé	17,7
26.7. <input type="checkbox"/> Sviluppare la relazione	17,5
26.6. <input type="checkbox"/> Migliorare l'ascolto	15,3
26.3. <input type="checkbox"/> Aprire il cliente a nuove intuizioni	14,1
26.2. <input type="checkbox"/> Individuare gli obiettivi da raggiungere	13,5
26.1. <input type="checkbox"/> Rinforzare il cliente nei confronti dei pericoli che corre	11,6
26.5. <input type="checkbox"/> Riflettere sull'etica	9,8
	100

2.4. Valori e personalità

Sul piano valoriale il counselor presenta una interessante scala di valori che muove dal rispetto della persona e della sua sensibilità fino alla tolleranza. Complessivamente i dati seguenti mostrano come sia presente una prevalenza di comportamenti e stili legati ad una visione sociosolidale, centrata sulla persona ma anche legata a necessità strategiche e dinamiche di integrazione con l'esterno e dunque ricca di valori ma non particolarmente ideologizzata. Il sistema di valori sarà importante nelle correlazioni successive per scoprire quale sia il grado di coerenza interna del counselor tra i suoi valori ed i suoi specifici interessi. Osserviamo gli esiti in percentuale delle domande dalla 27 alla 31:

27. Quali tra i seguenti valori personali considera più importanti per un counselor?	
27.6. <input type="checkbox"/> Sensibilità	16,6
27.1. <input type="checkbox"/> Responsabilità	16,3

27.7. <input type="checkbox"/> Affettività	14,3
27.2. <input type="checkbox"/> Impegno	14,2
27.4. <input type="checkbox"/> Generosità	13,2
27.3. <input type="checkbox"/> Autonomia	12,9
27.5. <input type="checkbox"/> Tolleranza	12,3
	100

28. Quali tra i seguenti valori politico sociali considera più importanti per un counselor?	
28.6. <input type="checkbox"/> Rispetto	18,1
28.3. <input type="checkbox"/> Libertà	17,1
28.4. <input type="checkbox"/> Fraternità	14,5
28.5. <input type="checkbox"/> Pace	14,4
28.7. <input type="checkbox"/> Unità	12,2
28.2. <input type="checkbox"/> Uguaglianza	11,9
28.1. <input type="checkbox"/> Giustizia	11,8
	100

29. Quali qualità considera più importanti nel counselor?	
29.2. <input type="checkbox"/> Coraggio	18,0
29.1. <input type="checkbox"/> Saggezza	17,2
29.3. <input type="checkbox"/> Creatività	15,9
29.6. <input type="checkbox"/> Riservatezza	14,2
29.7. <input type="checkbox"/> Fedeltà	13,5
29.5. <input type="checkbox"/> Tranquillità	11,3
29.4. <input type="checkbox"/> Simpatia	9,9
	100

30. Quali tra le seguenti affermazioni sull'esistenza di Dio sente più vicina alla sua religiosità?	
30.6. <input type="checkbox"/> Dio è dentro di me	36,8
30.3. <input type="checkbox"/> Dio è in tutte le cose del mondo	26,3
30.7. <input type="checkbox"/> Dio è vicino a tutti gli uomini	13,2
30.4. <input type="checkbox"/> Dio è nel rapporto tra gli uomini	10,5
30.1. <input type="checkbox"/> Dio è sopra tutte le cose	5,3
30.2. <input type="checkbox"/> Dio è il punto di arrivo del destino degli uomini	5,3
30.5. <input type="checkbox"/> Dio è irraggiungibile	2,6

	100
--	-----

31. Quali tra le seguenti affermazioni sulla non esistenza di Dio è più vicina alla sua filosofia di vita?	
31.4. <input type="checkbox"/> Esiste l'amore	55,9
31.7. <input type="checkbox"/> La qualità della vita dipende dai rapporti interpersonali e dall'amicizia	23,5
31.6. <input type="checkbox"/> Vivere significa saper vedere le coincidenze	17,6
31.2. <input type="checkbox"/> La vita è una lotta per la sopravvivenza	2,9
31.1. <input type="checkbox"/> La natura non guarda in faccia a nessuno perché il mondo è regolato da principi di causa e effetto	0,0
31.3. <input type="checkbox"/> Che Dio ci sia o non ci sia io vado avanti per la mia strada	0,0
31.5. <input type="checkbox"/> Siamo inestricabilmente legati al nostro destino	0,0
	100

3. Correlazioni interne tra valori

La maggior coerenza interna tra i counselor intervistati attiene all'ambito della sensibilità e del rispetto, la più alta correlazione negativa (inversa) è tra rinforzo e responsabilità. Questo dato può significare dunque che viene privilegiato uno stile di umiltà e integrazione con il mondo piuttosto che stili di presa di posizione e reazione. Pare dunque leggersi tra le righe come sia ben diffuso l'approccio al servizio mentre è meno recepito l'approccio dinamico. Di nuovo conferma dunque dell'approccio centrato sul cliente e sulla relazione anche se forse troppo spesso letta in termini di conferma.

Item valoriali	Item valoriali	corr
27.6. <input type="checkbox"/> Sensibilità	28.6. <input type="checkbox"/> Rispetto	0,774
28.5. <input type="checkbox"/> Pace	29.5. <input type="checkbox"/> Tranquillità	0,470
28.4. <input type="checkbox"/> Fraternità	29.4. <input type="checkbox"/> Simpatia	0,410
26.5. <input type="checkbox"/> Riflettere sull'etica	27.5. <input type="checkbox"/> Tolleranza	0,390
26.5. <input type="checkbox"/> Riflettere sull'etica	28.5. <input type="checkbox"/> Pace	0,382
26.3. <input type="checkbox"/> Aprire il cliente a nuove intuizioni	28.3. <input type="checkbox"/> Libertà	0,381
28.3. <input type="checkbox"/> Libertà	29.3. <input type="checkbox"/> Creatività	0,372
26.2. <input type="checkbox"/> Individuare gli obiettivi da raggiungere	27.2. <input type="checkbox"/> Impegno	0,371
27.2. <input type="checkbox"/> Impegno	28.2. <input type="checkbox"/> Uguaglianza	0,353
27.5. <input type="checkbox"/> Tolleranza	29.5. <input type="checkbox"/> Tranquillità	0,323
27.5. <input type="checkbox"/> Tolleranza	28.5. <input type="checkbox"/> Pace	0,301
27.1. <input type="checkbox"/> Responsabilità	29.1. <input type="checkbox"/> Saggezza	0,297
28.1. <input type="checkbox"/> Giustizia	29.1. <input type="checkbox"/> Saggezza	0,260
26.7. <input type="checkbox"/> Sviluppare la relazione	27.7. <input type="checkbox"/> Affettività	0,245
29.3. <input type="checkbox"/> Creatività	26.3. <input type="checkbox"/> Aprire il cliente a nuove intuizioni	0,242
26.1. <input type="checkbox"/> Rinforzare il cliente	28.1. <input type="checkbox"/> Giustizia	0,236
27.4. <input type="checkbox"/> Generosità	29.4. <input type="checkbox"/> Simpatia	0,234
27.4. <input type="checkbox"/> Generosità	28.4. <input type="checkbox"/> Fraternità	0,228
28.6. <input type="checkbox"/> Rispetto	29.6. <input type="checkbox"/> Riservatezza	0,228
26.2. <input type="checkbox"/> Individuare gli obiettivi da raggiungere	28.2. <input type="checkbox"/> Uguaglianza	0,220
28.7. <input type="checkbox"/> Unità	29.7. <input type="checkbox"/> Fedeltà	0,210
27.3. <input type="checkbox"/> Autonomia	29.3. <input type="checkbox"/> Creatività	0,195
29.5. <input type="checkbox"/> Tranquillità	26.5. <input type="checkbox"/> Riflettere sull'etica	0,188
29.2. <input type="checkbox"/> Coraggio	26.2. <input type="checkbox"/> Individuare gli obiettivi da raggiungere	0,169
27.6. <input type="checkbox"/> Sensibilità	29.6. <input type="checkbox"/> Riservatezza	0,164

29.7. <input type="checkbox"/> Fedeltà	26.7. <input type="checkbox"/> Sviluppare la relazione	0,150
27.1. <input type="checkbox"/> Responsabilità	28.1. <input type="checkbox"/> Giustizia	0,143
26.3. <input type="checkbox"/> Aprire il cliente a nuove intuizioni	27.3. <input type="checkbox"/> Autonomia	0,135
27.7. <input type="checkbox"/> Affettività	28.7. <input type="checkbox"/> Unità	0,134
27.2. <input type="checkbox"/> Impegno	29.2. <input type="checkbox"/> Coraggio	0,127
26.6. <input type="checkbox"/> Migliorare l'ascolto	27.6. <input type="checkbox"/> Sensibilità	0,104
27.3. <input type="checkbox"/> Autonomia	28.3. <input type="checkbox"/> Libertà	0,083
29.4. <input type="checkbox"/> Simpatia	26.4. <input type="checkbox"/> Facilitare l'espressione di sé	0,075
26.4. <input type="checkbox"/> Facilitare l'espressione di sé	28.4. <input type="checkbox"/> Fraternità	0,060
26.7. <input type="checkbox"/> Sviluppare la relazione	28.7. <input type="checkbox"/> Unità	0,030
26.6. <input type="checkbox"/> Migliorare l'ascolto	28.6. <input type="checkbox"/> Rispetto	0,020
28.2. <input type="checkbox"/> Uguaglianza	29.2. <input type="checkbox"/> Coraggio	0,007
29.1. <input type="checkbox"/> Saggiozza	26.1. <input type="checkbox"/> Rinforzare il cliente	-0,008
26.4. <input type="checkbox"/> Facilitare l'espressione di sé	27.4. <input type="checkbox"/> Generosità	-0,045
27.7. <input type="checkbox"/> Affettività	29.7. <input type="checkbox"/> Fedeltà	-0,059
29.6. <input type="checkbox"/> Riservatezza	26.6. <input type="checkbox"/> Migliorare l'ascolto	-0,092
26.1. <input type="checkbox"/> Rinforzare il cliente	27.1. <input type="checkbox"/> Responsabilità	-0,109

3.1. Analisi delle correlazioni

Il modello di analisi correlazionale delle risposte è articolato sulla base delle coerenze interne osservabili nel counselor sulla base del sistema tipologico di analisi degli idealtipi presentato in letteratura dal modello PREPOS.

Si tratta di impostare item di rilevazione che hanno in comune i tratti di personalità riferibili al profilo difensivo, al profilo di impegno, al profilo creativo, a quello emozionale, a quello convenzionale, a quello sensibile ed a quello affettivo e di proporre domande che investigano su ambiti esistenziali, sociali, spirituali e cognitivi che tendano a rispettare la struttura di affermazioni riconducibili a tali profili per verificare la coerenza che le affermazioni presentano tra di loro. Lo schema è proposto nella successiva tabella da cui si può evincere la continuità concettuale degli item presentanti alle domande 26, 27, 28, 29, 30 e 31.

26. Il counseling dovrebbe servire a	27. Quali tra i seguenti valori personali considera più importanti per un counselor?	28. Quali tra i seguenti valori politico sociali considera più importanti per un counselor?	29. Quali qualità considera più importanti nel counselor?	30. Quali tra le seguenti affermazioni sull'esistenza di Dio sente più vicina alla sua religiosità?	31. Quali tra le seguenti affermazioni sulla non esistenza di Dio è più vicina alla sua filosofia di vita?
26.1. <input type="checkbox"/> Rinforzare il cliente nei confronti dei pericoli che corre	27.1. <input type="checkbox"/> Responsabilità	28.1. <input type="checkbox"/> Giustizia	29.1. <input type="checkbox"/> Saggiozza	30.1. <input type="checkbox"/> Dio è sopra tutte le cose	31.1. <input type="checkbox"/> La natura non guarda in faccia a nessuno perché il mondo è regolato da principi di causa e effetto
26.2. <input type="checkbox"/> Individuare gli obiettivi da raggiungere	27.2. <input type="checkbox"/> Impegno	28.2. <input type="checkbox"/> Uguaglianza	29.2. <input type="checkbox"/> Coraggio	30.2. <input type="checkbox"/> Dio è il punto di arrivo del destino degli uomini	31.2. <input type="checkbox"/> La vita è una lotta per la sopravvivenza
26.3. <input type="checkbox"/> Aprire il cliente a nuove intuizioni	27.3. <input type="checkbox"/> Autonomia	28.3. <input type="checkbox"/> Libertà	29.3. <input type="checkbox"/> Creatività	30.3. <input type="checkbox"/> Dio è in tutte le cose del mondo	31.3. <input type="checkbox"/> Che Dio ci sia o non ci sia io vado avanti per la mia strada
26.4. <input type="checkbox"/> Facilitare l'espressione di sé	27.4. <input type="checkbox"/> Generosità	28.4. <input type="checkbox"/> Fraternità	29.4. <input type="checkbox"/> Simpatia	30.4. <input type="checkbox"/> Dio è nel rapporto tra gli uomini	31.4. <input type="checkbox"/> Esiste l'amore
26.5. <input type="checkbox"/> Riflettere sull'etica	27.5. <input type="checkbox"/> Tolleranza	28.5. <input type="checkbox"/> Pace	29.5. <input type="checkbox"/> Tranquillità	30.5. <input type="checkbox"/> Dio è irraggiungibile	31.5. <input type="checkbox"/> Siamo inestricabilmente legati al nostro destino

26.6. <input type="checkbox"/> Migliorare l'ascolto	27.6. <input type="checkbox"/> Sensibilità	28.6. <input type="checkbox"/> Rispetto	29.6. <input type="checkbox"/> Riservatezza	30.6. <input type="checkbox"/> Dio è dentro di me	31.6. <input type="checkbox"/> Vivere significa saper vedere le coincidenze
26.7. <input type="checkbox"/> Sviluppare la relazione	27.7. <input type="checkbox"/> Affettività	28.7. <input type="checkbox"/> Unità	29.7. <input type="checkbox"/> Fedeltà	30.7. <input type="checkbox"/> Dio è vicino a tutti gli uomini	31.7. <input type="checkbox"/> La qualità della vita dipende dai rapporti interpersonali e dall'amicizia

La tabulazione delle correlazioni tra le risposte corrisponde allo schema seguente in cui le domande sono interpretate come caratteristiche del counselor (24), abilità del counselor (25), funzione del counseling (26), valori personali (27), valori politici (28), qualità (29), spiritualità (30), filosofia esistenziale (31):

DOMANDA	ARGOMENTO	VALORE ASSOLUTO (punteggi possibili da 0 a 3)	VALORE PERCENTUALE	domanda n.	domanda n.	correlazioni
24. Indichi le caratteristiche che ritieni più importanti di un counselor?	<i>caratteristiche</i>					
24.1. <input type="checkbox"/> Mantenere un'identità professionale come counselor		63	12,68	24	25	0,280815
24.2. <input type="checkbox"/> Dimostrare impegno per il benessere degli altri		28	5,63	24	26	0,650019
24.3. <input type="checkbox"/> Rispettare l'individualità		126	25,35	24	27	-0,29887
24.4. <input type="checkbox"/> Credere nelle potenzialità positive della persona		140	28,17	24	28	0,088605
24.5. <input type="checkbox"/> Avere un alto livello di tolleranza per lo stress e la frustrazione		14	2,82	24	29	-0,26578
24.6. <input type="checkbox"/> Essere sensibile verso gli altri		28	5,63	24	30	0,135794
24.7. <input type="checkbox"/> Essere aperto alle relazioni		98	19,72	24	31	0,571067
			100			
25. Quali sono le abilità che ritiene più importanti per un counselor?	<i>abilità</i>					
25.1. <input type="checkbox"/> Riconoscere i limiti e i confini della professione		98	22,22	25	24	0,280815
25.2. <input type="checkbox"/> Avere un contratto trasparente di consulenza		49	11,11	25	26	-0,09188
25.3. <input type="checkbox"/> Identificare con chiarezza i problemi del cliente		63	14,29	25	27	0,277454
25.4. <input type="checkbox"/> Accoglienza e accettazione incondizionata		91	20,63	25	28	0,063916
25.5. <input type="checkbox"/> Dare un orientamento etico al cliente		49	11,11	25	29	-0,00493
25.6. <input type="checkbox"/> Riconoscere le problematiche del soggetto che richiedono l'intervento di un altro professionista		63	14,29	25	30	-0,04917
25.7. <input type="checkbox"/> Riconoscere e comprendere le differenze culturali		28	6,35	25	31	0,229398
			100			
26. Il counseling dovrebbe servire a	<i>funzione del counseling</i>					

26.1. <input type="checkbox"/> Rinforzare il cliente nei confronti dei pericoli che corre		277	11,68	26	24	0,650019
26.2. <input type="checkbox"/> Individuare gli obiettivi da raggiungere		322	13,58	26	25	-0,09188
26.3. <input type="checkbox"/> Aprire il cliente a nuove intuizioni		336	14,17	26	27	0,080411
26.4. <input type="checkbox"/> Facilitare l'espressione di sé		420	17,71	26	28	0,123773
26.5. <input type="checkbox"/> Riflettere sull'etica		235	9,91	26	29	-0,2893
26.6. <input type="checkbox"/> Migliorare l'ascolto		364	15,35	26	30	0,395682
26.7. <input type="checkbox"/> Sviluppare la relazione		417	17,59	26	31	0,79642
			100			
27. Quali tra i seguenti valori personali considera più importanti per un counselor?	<i>valori personali</i>					
27.1. <input type="checkbox"/> Responsabilità		403	16,34	27	24	-0,29887
27.2. <input type="checkbox"/> Impegno		350	14,19	27	25	0,277454
27.3. <input type="checkbox"/> Autonomia		319	12,93	27	26	0,080411
27.4. <input type="checkbox"/> Generosità		326	13,21	27	28	-0,02018
27.5. <input type="checkbox"/> Tolleranza		305	12,36	27	29	0,463218
27.6. <input type="checkbox"/> Sensibilità		410	16,62	27	30	0,357184
27.7. <input type="checkbox"/> Affettività		354	14,35	27	31	-0,08643
			100			
28. Quali tra i seguenti valori politico sociali considera più importanti per un counselor?	<i>valori politici</i>					
28.1. <input type="checkbox"/> Giustizia		301	11,77	28	24	0,088605
28.2. <input type="checkbox"/> Uguaglianza		305	11,93	28	25	0,063916
28.3. <input type="checkbox"/> Libertà		438	17,13	28	26	0,123773
28.4. <input type="checkbox"/> Fraternità		371	14,51	28	27	-0,02018
28.5. <input type="checkbox"/> Pace		368	14,39	28	29	-0,24212
28.6. <input type="checkbox"/> Rispetto		462	18,07	28	30	0,846861
28.7. <input type="checkbox"/> Unità		312	12,20	28	31	0,075677
			100			
29. Quali qualità considera più importanti nel counselor?	<i>Qualità personali</i>					
29.1. <input type="checkbox"/> Saggezza		389	17,19	29	24	-0,26578
29.2. <input type="checkbox"/> Coraggio		406	17,94	29	25	-0,00493
29.3. <input type="checkbox"/> Creatività		361	15,95	29	26	-0,2893
29.4. <input type="checkbox"/> Simpatia		224	9,90	29	27	0,463218
29.5. <input type="checkbox"/> Tranquillità		256	11,31	29	28	-0,24212
29.6. <input type="checkbox"/> Riservatezza		322	14,23	29	30	0,052241
29.7. <input type="checkbox"/> Fedeltà		305	13,48	29	31	-0,68586
			100			
30. Quali tra le seguenti affermazioni sull'esistenza di Dio sente più vicina alla sua religiosità?	<i>spiritualità</i>					
30.1. <input type="checkbox"/> Dio è sopra tutte le cose		7	5,22	30	24	0,135794
30.2. <input type="checkbox"/> Dio è il punto di arrivo del destino degli uomini		7	5,22	30	25	-0,04917
30.3. <input type="checkbox"/> Dio è in tutte le cose del mondo		35	26,12	30	26	0,395682
30.4. <input type="checkbox"/> Dio è nel rapporto tra gli uomini		14	10,45	30	27	0,357184
30.5. <input type="checkbox"/> Dio è irraggiungibile		4	2,99	30	28	0,846861

30.6. □ Dio è dentro di me		49	36,57	30	29	0,052241
30.7. □ Dio è vicino a tutti gli uomini		18	13,43	30	31	0,085579
			100			
31. Quali tra le seguenti affermazioni sulla non esistenza di Dio è più vicina alla sua filosofia di vita?	<i>filosofia esistenziale</i>					
31.1. □ La natura non guarda in faccia a nessuno perché il mondo è regolato da principi di causa e effetto		0	0	31	24	0,571067
31.2. □ La vita è una lotta per la sopravvivenza		4	3,33	31	25	0,229398
31.3. □ Che Dio ci sia o non ci sia io vado avanti per la mia strada		0	0	31	26	0,79642
31.4. □ Esiste l'amore		67	55,83	31	27	-0,08643
31.5. □ Siamo inestricabilmente legati al nostro destino		0	0	31	28	0,075677
31.6. □ Vivere significa saper vedere le coincidenze		21	17,5	31	29	-0,68586
31.7. □ La qualità della vita dipende dai rapporti interpersonali e dall'amicizia		28	23,33	31	30	0,085579
			100			

La correlazione tra l'andamento delle risposte indica la dispersione o l'aggregazione intorno ad alcuni assi valoriali rappresentati dagli item. Evidenzia cioè quali caratteristiche qualitative presentino i counselor intervistati circa le aree valoriali investigate. Le correlazioni più significative sono quelle tra i seguenti ambiti investigati dalle domande:

DOMANDA	In correlazione con DOMANDA	VALORE CORRELAZIONE	SIGNIFICATO DELLA DOMANDA
28. Quali tra i seguenti valori politico sociali considera più importanti per un counselor?	30. Quali tra le seguenti affermazioni sull'esistenza di Dio sente più vicina alla sua religiosità?	0,846	valori politici e spiritualità
26. Il counseling dovrebbe servire a	31. Quali tra le seguenti affermazioni sulla non esistenza di Dio è più vicina alla sua filosofia di vita?	0,796	funzione del counseling e filosofia esistenziale
24. Indichi le caratteristiche che ritieni più importanti di un counselor?	26. Il counseling dovrebbe servire a	0,650	caratteristiche personali e funzione del counseling
24. Indichi le caratteristiche che ritieni più importanti di un counselor?	31. Quali tra le seguenti affermazioni sulla non esistenza di Dio è più vicina alla sua filosofia di vita?	0,571	Caratteristiche personali e filosofia esistenziale
27. Quali tra i seguenti valori personali considera più importanti per un counselor?	29. Quali qualità considera più importanti nel counselor?	0,463	Valori personali e qualità personali
29. Quali qualità considera più importanti nel counselor?	31. Quali tra le seguenti affermazioni sulla non esistenza di Dio è più vicina alla sua filosofia di vita?	-0,685	Qualità personali e filosofia esistenziale

4. L'articolazione interna della personalità professionale del counselor

I counselor intervistati presentano un alto grado di coerenza interna tra:

- *valori politici e spiritualità;*
- *funzione del counseling e filosofia esistenziale;*
- *caratteristiche personali e funzione del counseling;*

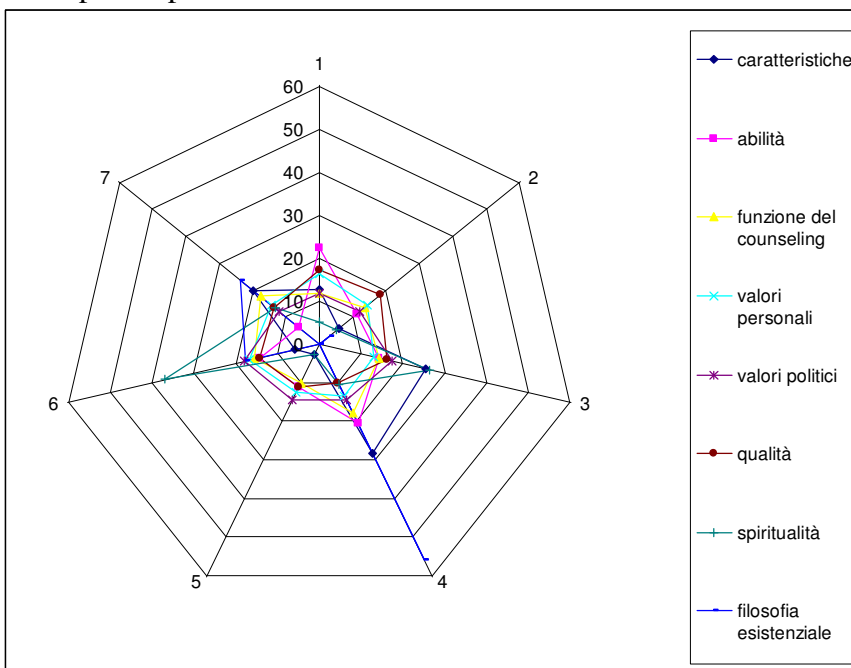
- *caratteristiche personali e filosofia esistenziale;*
 - *valori personali e qualità personali;*
- mentre hanno una correlazione inversa tra:
- *qualità personali e filosofia esistenziale.*

L'interpretazione che si può dare di questo modello personologico e professionale è quello di soggetti che collegano il loro modo di essere nel mondo con la loro tensione alla ricerca esistenziale e spirituale indipendentemente dalle loro personali qualità. Ovvero persone in ricerca di miglioramento di sé mediante il bisogno di coerenza tra l'azione sociale e la tensione spirituale alla ricerca di significato. Il counseling appare loro come un aggancio tra la loro tensione alla realizzazione esistenziale ed al loro miglioramento di sé. Il counseling come professione sembra quindi una realizzazione personale più che uno sbocco professionale che offre reddito e immagine sociale condivisa. L'insieme dei dati offre una immagine verso quella realizzazione post materialistica che Inglehart aveva efficacemente analizzato, ribaltando il modello di Maslow sulla scala dei bisogni, nella cosiddetta rivoluzione silenziosa del volontariato apparsa sulla scena sociale negli anni '80. Sembra che la struttura delle motivazioni interne dei counselor intervistati sia la riproposizione di un modello valoriale ed esistenziale apparentemente eclissatosi negli anni più recenti a seguito della società della comunicazione e dell'immagine. I counselor intervistati pongono molta più fiducia ed interesse nelle relazioni interpersonali che nelle comunicazioni e si presentano come un modello di equilibrio tra filosofie esistenziali e pratiche professionali tendenti all'espressività ed alla cognizione.

5. I profili tipologici dei counselor intervistati

GRAFO DELLE TIPOLOGIE

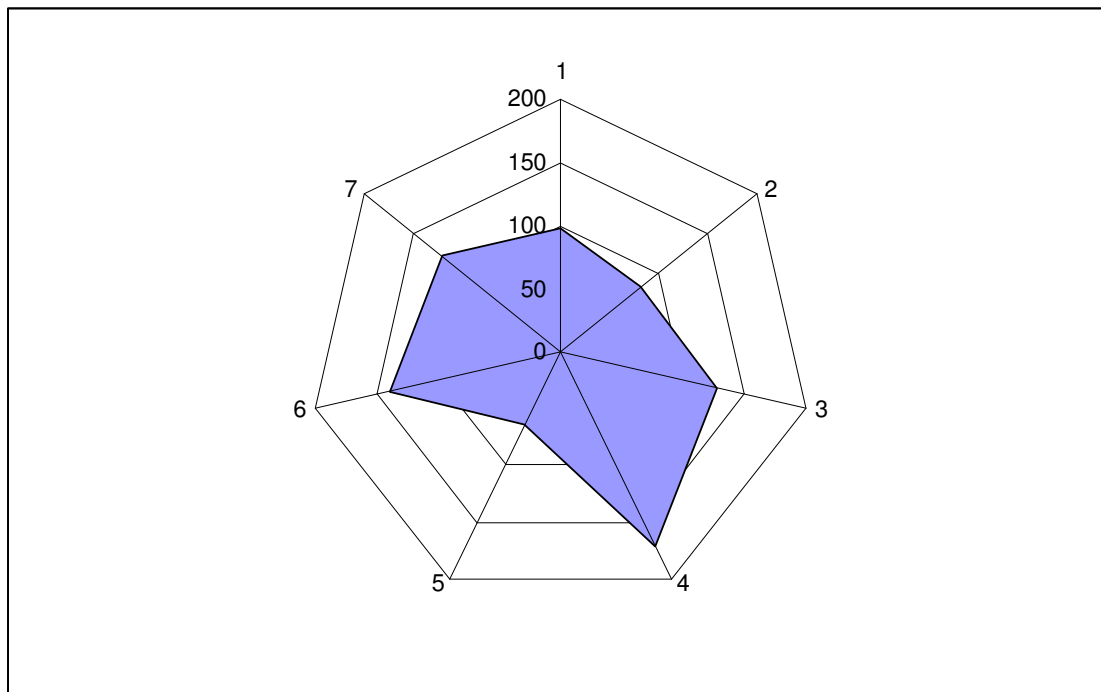
Le diverse linee nel grafo radar indicano i punteggi per ciascuna domanda sugli assi dei profili idealtipici di personalità:



La somma degli item per ciascun profilo mostra come predominante il profilo emozionale:

1. Profilo difensivo	97,12928
2. Profilo aggressivo	82,61762
3. Profilo creativo	126,1275

4. Profilo emozionale	170,5758
5. Profilo astenico	64,49802
6. Profilo evitante	138,7136
7. Profilo nutritivo	120,3382



6. Conclusioni

Questo primo studio sulle caratteristiche professionali dei counselor italiani è una indagine pilota che deve essere migliorata in funzione della relazione con le altre professioni. Essa è abbastanza esaustiva sul piano delle competenze relazionali del counselor e delle motivazioni esistenziali che hanno dato corpo e sviluppo a tale metodologia di lavoro sociale incentrato sulla relazione umana di aiuto. La distanza di questo modello di azione professionale rispetto ad altri sembra chiarificata dalla deontologia di riferimento e l'analisi della coerenza interna di questo professionista. Il modello utilizzato appare un buon sistema per l'elaborazione della certificazione del counselor giacché ne evidenzia sia le competenze professionali che le abilità e il fondamento valoriale. Sulla base di questi primi dati può consolidarsi il sistema di certificazione professionale della NBCC Italia. Esso funzionerà mediante il modello di questionario validato, con opportune modifiche ed aggiustamenti, specie in ordine alla sovrapposizione con altre professioni, con colloqui di investigazione approfondita sul metodo di lavoro e sui risultati e con la puntuale supervisione del lavoro svolto.

Vincenzo Masini
Emanuela Mazzoni
Lorenzo Barbagli